



Regione Lombardia

Assessore Silvia Piani

## **Sostegno a persone 'a rischio emarginazione': dalla Regione 31 progetti per oltre 4,3 milioni** *Beneficio per cittadini, famiglie, quartieri ed aree periferiche*

L'Assessorato alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità ha approvato uno stanziamento di oltre 4,3 milioni di euro per finanziare 31 progetti di promozione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio.

**A CHI SONO RIVOLTE LE AZIONI:** "E' l'atto esecutivo di un processo - ha spiegato l'assessore Silvia Piani - culminato col decreto attuativo del 26 febbraio 2018 per consolidare progetti a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità. Come nuclei familiari con giovani, minori o persone anziane in contesti periferici; giovani e adulti in luoghi di aggregazione diurna e notturna che presentano tensioni, disagio e dipendenza magari coesistenti con problematiche socio-familiari; o ancora: per adulti e giovani a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato derivanti da abuso di alcool e di sostanze, in contesti degradati o di aperto consumo. **Dei 35 progetti presentati siamo riusciti ad ammetterne 31**, con un contributo massimo assegnabile a ciascuno pari all'80% e non superiore a € 150.000, e da realizzare a 18 mesi dell'approvazione del bando".

Il restante 20% sarà a carico del partenariato che è composto da enti pubblici, gestori accreditati per la gestione di unità di offerta sociali e/o socio-sanitarie, organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali, enti riconosciuti delle confessioni religiose, enti accreditati per la formazione e lavoro.

**TERRITORI COINVOLTI E IMPORTI:** I progetti sono così distribuiti sul territorio regionale: **2 a Bergamo (261.000 euro)**; 3 a Brescia (450.000 euro); 1 a Como (150.000); 2 a Cremona (300.000 euro); 1 a Lecco (150.000); 1 a Lodi (137.000 euro); 9 a Milano (1.205.000 euro); 3 a Monza (386.000 euro); 1 a Sondrio (149.000 euro); 5 a Pavia (693.000 euro) e 3 a Varese (449.000).

**UN BENEFICIO PER TUTTI** - "E' evidente - ha concluso l'assessore alle Politiche per la famiglia - che a beneficiare dell'iniziativa saranno tutti i cittadini e le famiglie che vivono e lavorano nei quartieri e nei comuni coinvolti, dove si realizzeranno gli interventi. Saranno loro a vedere direttamente una migliore qualità della vita, oltre alle persone che riceveranno direttamente l'attenzione degli operatori e che vedranno incrementare la partecipazione alla vita sociale e la capacità di lavorare con gli altri".

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 27 luglio 2018)*